

# **FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA**

## **FRONTE NORD**

**SITO UFFICIALE**

Riflessioni politiche sul bicentenario hoferiano

Il 20 febbraio 1810 l'oste Andreas Hofer, comandante dell'Insorgenza tirolese, cadeva coraggiosamente sotto il piombo di un plotone d'esecuzione napoleonico a Mantova. Aveva guidato la ribellione del popolo tirolese contro le leggi giacobine e vessatorie che il governo bavarese, collaboratore della belva coronata napoleonica, aveva emesso contro il popolo tirolese, la sua identità, la sua libertà. Il suo motto fu 'per Dio, per l'Imperatore e per il Tirolo'.

Questo bicentenario non è però una mera commemorazione storica ma ci richiama alla più cruda attualità. Il popolo lombardo, spossessato della sua identità, della sua lingua, della sua dignità e trasformato in un'anonima poltiglia sociale che arranca verso un incerto futuro, attende, deve attendere il suo Andreas Hofer. Non ha bisogno dei politicanti che "tengano famiglia" pronti a svendere dignità e progetti al mercato della politica, non ha bisogno dei cialtroni guastamestieri senza arte nè parte, rapidi nell'adagiarsi nella palude della politica italiana, ma di uomini dalla sicura tempra morale con un vero progetto politico, anche di lungo percorso, fondato su valori forti, sul disinteresse personale e su una reale dedizione alla Causa. Altrimenti nel teatro delle vanità della politica italiana, l'unico sconfitto è sempre il Popolo.

Piergiorgio Seveso

Ufficio Politico Fronte Indipendentista Lombardia

